

Proc del 10/10/17 UOD 06

S Cristiano/Balterio
Def 9049
parlando

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente
UOD Valutazioni Ambientali



c.a. dott. Fabio Cristiano
nella qualità di
Responsabile del Procedimento
SEDE

Castel Volturno, addì

Oggetto : istanza di valutazione di impatto ambientale prot. N. 239133 del 31.3.2017 New Ecology s.r.l.s.. Risccontro Vs. nota prot. 2017 0632522 del 27.09.2017 inoltrata a mezzo pec per trasmissione verbale conferenza di servizi seduta del 21.09.2017. Osservazioni.

Con riferimento all'oggetto ed in particolare alla proposta di richiedere un parere alla Avvocatura Regionale in ordine alla coerenza o meno dei vincoli indicati nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, la presente per sottoporre alla attenzione della UOD interessata alcune brevi riflessioni ed osservazioni.

Il vincolo localizzativo individuato nel PRGRS al punto V-12 e ritenuto applicabile all'impianto di cui trattasi (considerando lo stesso impianto compreso nella macrocategoria III degli impianti di trattamento meccanico), trova, testualmente ed inequivocabilmente, la propria fonte normativa nel D.Lgs. 36/2003 (riferito in maniera specifica alle discariche).

Il D.Lgs. 36/2003, all'allegato I.I punto 2.I, nell'individuare i criteri costruttivi e gestionali degli impianti (riferiti sempre, naturalmente, agli impianti di discarica), evidenzia, infatti, una serie di vincoli di localizzazione, tra cui appunto la localizzazione in "aree esondabili, instabili ed alluvionabili".

Tale indicazione viene pertanto riproposta nel PRGRS, in ordine al vincolo v-12, come "aree soggette a rischio di inondazione per portate al colmo di piena con tempi di ritorno inferiori a duecento anni", e con collegamento espresso, appunto e come detto, quale fonte normativa dello stesso vincolo, al D.Lgs. 36/2003.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0667195 11/10/2017 11,29
Mitt. : NEW ECOLOGY SRL
Ass. : Valutazioni Ambientali
Classifica : 52.5. Fascicolo : 153 del 2017



suddetta Area R è regolamentato dalle *Norme di Attuazione* del citato PSDA-bav ed in particolare da quanto disposto dagli artt. 7, 13 e 16: ...” e **“gli interventi di ristrutturazione rientrano tra quelli consentiti dalle suddette Norme del PSDA-bav ai sensi dell’art. 13 co. 2 lett. d,e ...”**, pur sottolineando che, ai sensi dell’art. 4 comma 2 delle menzionate Norme di Attuazione, ai fini autorizzativi non occorre acquisire il parere della Autorità di Bacino medesima.

Sulla base, quindi, del combinato disposto dalla integrazione delle previsioni normative con quelle regolamentari e quelle di indirizzo del PRGRS non si può non ritenere superata o quanto meno limitata la questione relativa alla coerenza o meno dei vincoli, giacchè appare evidente che la valutazione dell’eventuale grado di impatto e rischio ambientale dell’impianto da autorizzarsi possa e debba essere rigorosamente frutto della istruttoria tecnica di dettaglio e dell’apprezzamento attento delle caratteristiche progettuali proposte, non potendo restare precluso, come ovvio, da una indicazione contenuta in un documento di indirizzo quale il PRGRS, in maniera, peraltro, generica ed in contrasto con la normativa di riferimento e con le indicazioni delle Autorità competenti.

Si invita, pertanto, la Conferenza di Servizi a prendere atto delle osservazioni di cui sopra, evitando così inutili appesantimenti amministrativi della procedura amministrativa, in attesa della verifica dovuta dei presupposti tecnici necessari.

NEW ECOLOGY S.R.L.
Via Occidentale, Loc. Alberone
81030 Castel Volturno (CE)
N. Aut. 100 W del 15/09/2015
(P. IVA 03986460610)